

COMUNICAZIONI

**Missioni valevoli
nella seduta del 7 ottobre 2002.**

Alemanno, Armosino, Baccini, Ballaman, Berlusconi, Berselli, Biondi, Buontempo, Buttiglione, Cicu, Colucci, Contento, Dell'Elce, Delfino, Dozzo, Frattini, Galati, Gasparri, Giancarlo Giorgetti, Malgieri, Manzini, Maroni, Martinat, Martusciello, Mattarella, Matteoli, Mauro, Naro, Oliverio, Paoletti Tangheroni, Pisanu, Piscitello, Possa, Prestigiaco, Santelli, Selva, Sospiri, Stefani, Tremaglia, Tremonti, Urbani, Urso, Valducci, Valentino, Valpiana, Viceconte, Vietti, Zacchera.

**Annunzio
di proposte di legge.**

In data 4 ottobre 2002 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge d'iniziativa dei deputati:

COSTA: « Disposizioni in materia di esercizio dell'attività di recupero crediti in via stragiudiziale per conto terzi » (3228);

MAZZONI: « Istituzione del Difensore civico delle persone private della libertà personale » (3229);

BATTAGLIA: « Modifica all'articolo 12 della legge 12 giugno 1984, n. 222, in materia di revisione della invalidità pensionabile » (3230);

BOGI: « Misure a sostegno della tutela degli equilibri ambientali » (3231).

Saranno stampate e distribuite.

**Assegnazione di progetti di legge
a Commissioni in sede referente.**

A norma del comma 1 dell'articolo 72 del regolamento, i seguenti progetti di legge sono assegnati, in sede referente, alle sottoindicate Commissioni permanenti:

*Commissioni riunite III (Affari esteri)
e VI (Finanze):*

GRANDI ed altri: « Istituzione di una commissione per l'elaborazione di una proposta per l'istituzione di una imposta europea sulle transazioni valutarie ed eventuale istituzione di un'imposta nazionale » (3048) *Parere delle Commissioni I, V, VIII, X, XI, XII, XIV e della Commissione parlamentare per le questioni regionali.*

V Commissione (Bilancio):

« Trasferimento al Fondo per il funzionamento della Presidenza del Consiglio dei ministri delle spese relative alla Commissione per le adozioni internazionali e al coordinamento delle attività di contrasto alla pedofilia » (Già articolo 42, comma 3, del disegno di legge n. 3200 — stralcio disposto dal Presidente della Camera ai sensi dell'articolo 120, comma 2, del regolamento, comunicato all'Assemblea il 3 ottobre 2002) (3200-ter) *Parere delle Commissioni I, II e XII;*

GARNERO SANTANCHÈ ed altri: « Disposizioni per la realizzazione e il completamento di opere pubbliche » (3205) *Parere delle Commissioni I, VII, VIII, IX e XII.*

VI Commissione (Finanze):

PISTONE: « Modifiche al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, in materia di imposta di registro » (2886) *Parere delle Commissioni I e V;*

PISTONE: « Modifiche all'articolo 10 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, in materia di obbligo di registrazione dei provvedimenti giudiziari » (2887) *Parere delle Commissioni I, II e V.*

VII Commissione (Cultura):

GIBELLI: « Istituzione dell'albo professionale degli artisti dello spettacolo » (2833) *Parere delle Commissioni I, II (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento), V, XI, XIV e della Commissione parlamentare per le questioni regionali.*

XI Commissione (Lavoro):

CASTELLANI ed altri: « Norme in materia di riconoscimento del servizio prestato in attività socialmente utili nelle scuole statali di ogni ordine e grado » (2762) *Parere delle Commissioni I, V e VII;*

PISTONE: « Modifiche alla tabella annessa al regio decreto 6 dicembre 1923, n. 2657, concernente le occupazioni alle quali non si applica la limitazione di orario » (2888) *Parere delle Commissioni I, V e IX;*

PITTELLI: « Modifica dell'articolo 6 della legge 2 maggio 1983, n. 175, in materia di contribuzione alla Cassa nazionale di previdenza e assistenza per gli avvocati » (3097) *Parere delle Commissioni I, II e V.*

XII Commissione (Affari sociali):

BATTAGLIA ed altri: « Definizione del profilo professionale di tecnico audioprotesista » (3012) *Parere delle Commissioni I, II, V, VII, XI, XIV e della Commissione parlamentare per le questioni regionali.*

Annunzio di risoluzioni del Parlamento europeo.

Il Presidente del Parlamento europeo ha trasmesso il testo di cinque risoluzioni approvate nella sessione dal 2 al 5 settembre 2002. Tali documenti sono assegnati, a norma dell'articolo 125, comma 1, del regolamento, alle sottoindicate Commissioni permanenti nonché, per il parere, alla III Commissione (Affari esteri) e alla XIV Commissione (Politiche dell'Unione europea) (se non già assegnati alle stesse, in sede primaria):

— sul commercio e lo sviluppo ai fini dell'eliminazione della povertà e della sicurezza alimentare » (doc. XII, n. 181) — *alla III Commissione (Affari esteri);*

— sulla proposta di decisione del Consiglio relativa alla conclusione a nome della Comunità europea (CE) della « Convenzione internazionale comune sulla sicurezza della gestione del combustibile esaurito e sulla sicurezza della gestione delle scorie radioattive » (doc. XII n. 182) — *alla VIII Commissione (Ambiente);*

— sul progetto di regolamento della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore dell'occupazione » (doc. XII n. 183) — *alla X Commissione (Attività produttive) e alla XI Commissione (Lavoro);*

— sui diritti umani in Egitto » (doc. XII, n. 184) — *alla III Commissione (Affari esteri);*

— sulla Nigeria e il caso di Amina Lawal » (doc. XII, n. 185) — *alla III Commissione (Affari esteri).*

Trasmissioni dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Il Ministero dell'economia e delle finanze, con lettera in data 4 ottobre 2002, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 2 della legge 24 dicembre 1985, n. 808, — in allegato alla relazione previsionale e programmatica per l'anno 2003 — la relazione sullo stato dell'industria aeronautica per

l'anno 2001, predisposta dal ministro delle attività produttive (doc. XIII, n. 2-*quinquies*).

Questo documento sarà stampato, distribuito e trasmesso alla V Commissione (Bilancio) e alla X Commissione (Attività produttive).

Il Ministero dell'economia e delle finanze ha trasmesso, ai sensi del comma 2 dell'articolo 9-*bis* della legge 5 agosto 1978, n. 468, introdotto dall'articolo 8 della legge 3 aprile 1997, n. 94, le comunicazioni relative ai seguenti decreti ministeriali di utilizzo del Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa, che sono trasmesse alla V Commissione (Bilancio), nonché alle sottoindicate Commissioni:

n. 81914 — *alla IV Commissione (Difesa)*;

n. 72768 — *alla VIII Commissione (Ambiente)*;

n. 88382 — *alla IX Commissione (Trasporti)*.

Trasmissione da Ministeri.

I Ministeri competenti hanno trasmesso, ai sensi dell'articolo 2, comma 4-*quinquies*, della legge 5 agosto 1978, n. 468, introdotto dall'articolo 1, comma 2, della legge 3 aprile 1997, n. 94, le comunicazioni relative ai seguenti decreti ministeriali concernenti variazioni compensative nell'ambito di unità previsionali di base dello stato di previsione dei medesimi Ministeri per il 2002, che sono tutte trasmesse alla V Commissione permanente (Bilancio), nonché alle sottoindicate Commissioni:

decreti del ministro dell'interno in data 1°, 8 e 30 agosto 2002 e 3 settembre 2002 — *alla I Commissione (Affari costituzionali)*;

decreti del ministro degli affari esteri in data 23 e 27 settembre 2002 — *alla III Commissione (Affari esteri)*;

quattro decreti del ministro della difesa in data 11 settembre 2002 e un decreto in data 16 settembre 2002 — *alla IV Commissione (Difesa)*.

Richieste di parere parlamentare su atti del Governo.

Il ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 3 ottobre 2002, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, della legge 3 ottobre 2001, n. 366, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto legislativo recante la riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative (146).

Tale richiesta è assegnata, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alle Commissioni riunite II (Giustizia) e VI (Finanze), che dovranno esprimere il prescritto parere entro il 6 dicembre 2002.

Il ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 3 ottobre 2002, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, della legge 3 ottobre 2001, n. 366, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto legislativo recante definizione dei procedimenti in materia di diritto societario e di intermediazione finanziaria, nonché in materia bancaria e creditizia (147).

Tale richiesta è assegnata, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alla II Commissione permanente (Giustizia) che dovrà esprimere il prescritto parere entro il 6 dicembre 2002. È altresì assegnata, ai sensi del comma 2 dell'articolo 96-*ter* del regolamento, alla V Commissione permanente (Bilancio), che dovrà esprimere i propri rilievi sulle conseguenze di carattere finanziario entro il 29 ottobre 2002.

Il ministro dei rapporti con il Parlamento, con lettera in data 3 ottobre 2002, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 17, comma 4-*bis*, della legge 23 agosto 1988, n. 400, e dell'articolo 13, comma 2, della legge 15 marzo 1997, n. 59, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 17 maggio 2001, n. 297, concernente il regolamento di organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del ministro del lavoro e delle politiche sociali (148).

Tale richiesta è assegnata, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alla I Commissione permanente

(Affari costituzionali), che dovrà esprimere il prescritto parere entro il 6 novembre 2002. È altresì assegnata, ai sensi del comma 2 dell'articolo 96-*ter* del regolamento, alla V Commissione permanente (Bilancio), che dovrà esprimere i propri rilievi sulle conseguenze di carattere finanziario entro il 24 ottobre 2002.

Atti di controllo e di indirizzo.

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati sono pubblicati nell'*Allegato B* al resoconto della seduta odierna.

**MOZIONE VERNETTI ED ALTRI N. 1-00096
RELATIVA ALLA QUESTIONE TIBETANA**

(Sezione 1 - Mozione)

La Camera,

viste le risoluzioni sul Tibet del Parlamento europeo del 14 ottobre 1987, 15 marzo 1989, 15 settembre 1993, 17 maggio 1995, 13 luglio 1995, 14 dicembre 1995, 18 aprile 1996, 23 maggio 1996, 13 marzo 1997, 16 gennaio 1998, 13 maggio 1998 e 15 aprile 2000;

viste le risoluzioni sulle violazioni dei diritti fondamentali in Tibet adottate dal Bundestag tedesco (15 ottobre 1987, 20 giugno 1996 e 18 aprile 2002), dalla Commissione affari esteri della Camera dei deputati italiana (12 aprile 1989), dalla Camera dei deputati belga (20 giugno 1990) e dalla Commissione affari esteri del Parlamento irlandese (21 luglio 1998);

vista la risoluzione adottata il 23 agosto 1991 dalla sotto-commissione delle Nazioni Unite per la prevenzione delle discriminazioni e la protezione dei diritti delle minoranze;

vista la risoluzione dell'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa (D.E. 173, 5 ottobre 1988);

viste le risoluzioni adottate dal Congresso degli Stati Uniti d'America, dal Senato e dalla Camera dei Rappresentanti australiani e dal Parlamento Ceco;

visto l'atto costitutivo dell'« Associazione dei Comuni, delle Province e delle Regioni Italiane per il Tibet », associazione alla quale hanno già aderito decine di Enti Locali;

ricordando che:

a) il Tibet fu invaso e occupato nel 1949 e 1950 dalle forze armate del regime di Pechino e che è tuttora occupato;

b) i rapporti del 1959 e del 1960 della commissione internazionale dei giuristi sulla questione del Tibet;

c) la lotta di resistenza del popolo tibetano negli anni '50 e '60 provocò la morte di oltre un milione di tibetani, cioè di oltre un quinto della popolazione di allora;

d) la distruzione di oltre 6.000 monasteri tibetani, l'incendio di centinaia di biblioteche, il saccheggio di templi, la razzia di tesori religiosi e culturali, le esecuzioni sommarie di decine di migliaia di tibetani eseguite dalle guardie rosse durante la cosiddetta rivoluzione culturale;

e) le manifestazioni di protesta del 1987-88 contro l'occupazione cinese e la violenta repressione scatenata dalle autorità di Pechino;

f) la legge marziale imposta dalle autorità di Pechino in Tibet nel 1989 e 1990;

g) la trasformazione nel 1992 del Tibet in « Zona Economica Speciale » e il conseguente trasferimento massiccio di coloni cinesi in Tibet, che, in pochi anni, ha reso i tibetani minoranza nel loro stesso Paese, anche a causa della pratica, mai cessata, delle sterilizzazioni e degli aborti forzati delle donne tibetane;

ricordando in particolare che:

h) l'« accordo in 17 punti » firmato sotto costrizione a Pechino dalle autorità tibetane, pur sancendo l'annessione del Tibet alla Repubblica Popolare, garantiva anche la piena autonomia del Tibet e, in particolare, il riconoscimento del suo sistema politico e il pieno rispetto della libertà religiosa;

i) le risoluzioni delle Nazioni Unite 1353 del 1959, 1723 del 1961 e 2079 del

1965 chiedono la cessazione di qualsiasi pratica che privi il popolo tibetano dei suoi fondamentali diritti umani, compreso quello dell'autodeterminazione;

l) i tentativi reiterati di rilanciare il dialogo con le autorità di Pechino fatti dal Dalai Lama con il « Piano in 5 punti », presentato davanti al Congresso americano nel 1987, e con la « proposta di Strasburgo », presentata davanti al Parlamento europeo nel 1988;

m) il conferimento nel 1989 del premio nobel per la pace al Dalai Lama;

accoglie favorevolmente la ferma posizione del Dalai Lama per quanto riguarda la realizzazione di un autentico governo autonomo per il Tibet in seno alla Repubblica Popolare Cinese attraverso il negoziato;

condivide la sua profonda preoccupazione per la distruzione sistematica dell'ambiente, delle tradizioni della cultura e della religione tibetane, per il costante peggioramento della situazione politica del popolo tibetano e per il deterioramento della situazione riguardante i diritti dell'uomo nel Tibet;

sostiene l'appello lanciato nel suo discorso al Parlamento europeo, il 24 ottobre 2001, affinché su Pechino vengano esercitate con urgenza pressioni internazionali;

sollecita, a questo riguardo, la Cina a porre immediatamente fine al piano controverso di una immigrazione su vasta scala nel Tibet, con particolare riferimento alle 20.000 persone che dovrebbero trasferirsi nella regione di Dulan nella provincia di Quinghai;

invita il Governo cinese a riprendere negoziati diretti con il Dalai Lama o i suoi rappresentanti senza condizioni preliminari, al fine di definire un autentico nuovo statuto di piena autonomia per il Tibet, con le sole eccezioni della politica estera e della difesa;

facendo propria la risoluzione del Parlamento europeo del 6 luglio 2000 e del 14 aprile 2002;

impegna il Governo:

a dare immediata attuazione alle risoluzioni sopra richiamate del Parlamento europeo;

ad adottare tutte le iniziative possibili nei confronti della Repubblica Popolare cinese affinché, attraverso il dialogo, si creino le condizioni per l'apertura, sotto l'egida delle Nazioni Unite, di negoziati finalizzati alla realizzazione di un nuovo statuto per il Tibet che garantisca una piena autonomia dei tibetani in tutti i settori della vita politica, economica, sociale e culturale, con le sole eccezioni della difesa e della politica estera;

ad invitare il Governo cinese a riconoscere e rispettare pienamente i fondamentali diritti politici, sociali e culturali delle minoranze religiose, etniche e di altro genere nonché le loro specificità culturali compresa la libertà di culto;

ad invitare la Cina a cogliere l'opportunità delle olimpiadi del 2008 per seguire le norme internazionali in materia di diritti dell'uomo ed intensificare la cooperazione generale in materia;

a esaminare attentamente la possibilità di riconoscere il Governo tibetano in esilio quale rappresentante legittimo del popolo tibetano qualora le autorità di Pechino e il Governo tibetano in esilio non dovessero firmare, al termine di negoziati sotto l'egida del segretario generale delle Nazioni Unite, un accordo su un nuovo statuto per il Tibet;

ad adoperarsi presso la Commissione europea affinché nomini un osservatore dell'Unione europea per la questione tibetana;

a trasmettere la presente risoluzione al Primo Ministro della Repubblica Popolare di Cina, al Dalai Lama, al Governo e al Parlamento tibetano in esilio, al presidente del Parlamento europeo e al segretario generale delle Nazioni Unite.

(1-00096) « Verneti, Folena, Zacchera, Osvaldo Napoli, Boato, Villetti, Detomas, Brugger, D'Agrò, Vendola, Abbondan-

zieri, Adduce, Amici, Anedda, Angioni, Annunziata, Arnoldi, Bandoli, Banti, Antonio Barbieri, Roberto Barbieri, Bellini, Benvenuto, Bettini, Bianchi Clerici, Giovanni Bianchi, Bielli, Bimbi, Blasi, Boccia, Bogi, Bolognesi, Bonito, Bornacin, Borrelli, Bottino, Bova, Bressa, Buemi, Buffo, Buglio, Bulgarelli, Buontempo, Burlando, Burtone, Caldarola, Calzolaio, Campa, Capitelli, Carbonella, Carboni, Carli, Carra, Carrara, Caruso, Catanoso, Cazzaro, Cennamo, Cento, Ceremigna, Cesaro, Chianale, Chiaromonte, Chiti, Cialente, Ciani, Cima, Colasio, Collavini, Collè, Giulio Conti, Crisci, Crosetto, Cusumano, D'Alia, De Brasi, De Luca, Delbono, Di Serio D'Antona, Diana, Duca, Fanfani, Fatuzzo, Finocchiaro, Fioroni, Fluvi, Fumagalli, Galeazzi, Daniele Galli, Gallo, Galvagno, Gamba, Gambini, Gasperoni, Gazzara, Gentiloni Silveri, Germanà, Ghiglia, Giacco, Giachetti, Giudice, Giulietti, Grandi, Grignaffini, Grillini, Guerzoni, Innocenti, Kessler, Lamorte, Ladu, Landi di Chiavenna, Lava-

gnini, Leoni, Lettieri, Licastro Scardino, Lisi, Santino Adamo Loddo, Lolli, Losurdo, Lucà, Lucidi, Luongo, Lusetti, Magnolfi, Malgieri, Mancini, Gianni Mancuso, Maran, Marcora, Paola Mariani, Raffaella Mariani, Mariotti, Marras, Martella, Maurandi, Mazarrello, Meduri, Melandri, Menia, Merlo, Milana, Mondello, Montecchi, Morgando, Mosella, Muratori, Mussi, Nannicini, Nieddu, Nigra, Nuvoli, Oliverio, Olivieri, Ottone, Panattoni, Paolone, Pennacchi, Mario Pepe, Petrella, Piglionica, Pinotti, Pinto, Pisa, Piscitello, Pisicchio, Preda, Raisi, Ramponi, Rava, Realacci, Rocchi, Rognoni, Nicola Rossi, Rossiello, Rosso, Rotundo, Ruggia, Ruta, Ruzante, Sandi, Sandri, Sasso, Scherini, Sciacca, Sedioli, Selva, Serena, Sereni, Sinscalchi, Sinisi, Soda, Spini, Squeglia, Stradiotto, Stramacconi, Susini, Tanoni, Tarantino, Tidei, Tocci, Tolotti, Tuccillo, Turco, Michele Ventura, Vigni, Villani Miglietta, Villari, Vitali, Volpini, Widmann, Zannella, Zanetta, Zanotti, Zeller, Zorzato, Zunino, Biondi ».

Stabilimenti Tipografici
Carlo Colombo S.p.A.

€ 0,26

Stampato su carta riciclata ecologica



14ALA0001990